

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE DELLA COOPERATIVA NAMASTE' – ANNO 2020 (ex art. 2428)

Egredi Signori Soci,

L'esercizio 2020, del quale presentiamo alla vostra approvazione il Bilancio completo con la nota integrativa, evidenzia un fatturato complessivo di 6.544.659 euro (7.327.587 euro nel 2019) ed una perdita pari a 34.273 euro (70.691 euro nel 2019).

Ai sensi dell'art. 2 della Legge 59/92, di seguito si cercherà di dare la dimostrazione dei criteri seguiti per il conseguimento dell'oggetto sociale in conformità con lo scopo mutualistico della cooperativa.

Si forniscono le seguenti informazioni previste dell'art. 2428 del C.C.:

Punto 1) Non si segnalano costi di attività di ricerca e di sviluppo;

Punto 2) La Cooperativa detiene il 69,44% delle quote sociali della Namasté Salute Impresa Sociale Srl. Nel corso dell'anno è stato concesso alla stessa un finanziamento di 35'000 euro al tasso di mercato. Tale finanziamento è stato rimborsato a fine 2020. Non vi sono rapporti con altre imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;

Punto 3) La Cooperativa non possiede né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;

Punto 4) La Cooperativa non ha acquistato o alienato né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;

Punto 5) Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che determinino correzioni significative del bilancio al 31.12.2020.

Evidenziamo gli argomenti che hanno concorso al quadro economico:

- a. La variazione negativa dei ricavi è influenzata dall'impatto della "pandemia", in particolare per quei servizi legati alla strategia "educare" (-941 mila euro) ed alla strategia "lavorare" (-195 mila euro). Le variazioni per Area sono state:
 - Disabilità -486 mila euro, di cui -522 per la parte "educare". L'incremento del fatturato legato alle aree legate alla strategia "abitare" (+70 mila euro) è in parte dovuto all'adeguamento delle tariffe per effetto dell'incremento del costo del personale determinato dal rinnovo del CCNL;
 - Anziani -138 mila euro, di cui -268 per la parte "educare". Il fatturato della riferito alla strategia "abitare" (+131 mila euro) risente positivamente nuova residenzialità di Tagliuno (progetto "Sicomoro") avviata nel 2019. Il fatturato della nuova residenzialità passa da 83 mila euro a 187 mila euro.
 - ADI UCP-DOM ed altri servizi infermieristici +214 mila euro. La "pandemia" ha determinato una maggior attività per tali servizi, riconosciuta dall'extra-budget di ATS.
 - Infanzia (-151 mila euro),
 - Consultorio (-39 mila euro)
 - Ristorazione (-211 mila euro);

- b. Le marginalità risentono dell'andamento del fatturato e della possibilità di ricorrere agli ammortizzatori sociali che hanno permesso di ridurre l'impatto economico del costo del personale per la Cooperativa. Complessivamente il margine dei servizi migliora (10,4% nel 2020 e 7,8% nel 2019) per l'incremento di quei servizi riferiti alla strategia "curare" (3,4% nel 2020 e 1,4% nel 2019) ed "abitare" (5,4% nel 2020 e 4,8% nel 2019).

I servizi riferiti alla strategia "educare" (2,9% nel 2020 e 3,1% nel 2019) hanno potuto beneficiare dei ristori da parte di ATS mentre i servizi legati alla strategia "lavorare" (-1,5% nel 2020 e -1% nel 2019) non hanno goduto appieno di quei ristori previsti dai vari DPCM poiché non rientranti nei vari parametri previsti, in particolare per la "ristorazione".

Nel corso dell'anno la Cooperativa ha avviato il progetto "Namasc" è volto a sostenere i costi per i DPI dovuti alla "pandemia" ed a garantire un supporto alle famiglie che chiamavano un numero dedicato messo a disposizione gratuitamente. Tale progetto ha raccolto donazioni per circa 41 mila euro permettendo così la copertura dei costi.

- c. Gli oneri finanziari netti ammontano a 46 mila euro, gli oneri bancari sono pari a 20 mila euro e le spese per fidejussioni ammontano a 6 mila euro.

(art. 2428 del C.C. 6-bis punto a e b).

L'andamento dell'indebitamento della Cooperativa verso il sistema bancario al netto delle disponibilità liquide evidenzia il seguente andamento:

	2017	2018	2019	2020
debiti verso banche	1.795.993	1.639.319	2.131.229	2.433.698
debiti verso altri finanziatori	188.000	493.055	159.812	0
disponibilità liquide	-31.796	-246.833	-72.763	-365.662
Totale	1.952.197	1.885.541	2.218.278	2.068.036

Nel corso del 2020, a fronte di un piano di impresa, si è realizzato l'obiettivo di trasformare parte dell'indebitamento a breve in indebitamento a lungo termine. È stato ottenuto un nuovo finanziamento di 900'000 euro ad un tasso agevolato e garantito all'80% da MCC con scadenza nel 2026. Tale finanziamento ha surrogato finanziamenti breve scadenza del valore residuo di circa 350 mila euro.

Si evidenzia che l'indice di struttura finanziaria (calcolato tenendo conto dei valori alla data di chiusura del presente esercizio), dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia $(Pat + Dm/I) / AI$, è pari a 0,77. Se si tiene conto dei risconti passivi relativi alle attività immobilizzate il $(Pat + Dm/I) / AI$ l'indice è pari a 1,03.

La Cooperativa non ha fatto uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

- d. Infine si sottolinea che:

- Il completamento dell'analisi sui crediti ha comportato una perdita a conto economico di 67 mila euro e l'utilizzo del fondo svalutazione crediti, contabilizzato negli anni precedenti, per 33 mila euro. Senza tali costi il risultato d'esercizio sarebbe stato positivo.
- Nel corso del 2020 si è siglato un accordo di gradualità con le organizzazioni sindacali volto a rinviare ad aprile 2021, il pagamento della seconda delle tre tranches stabilite nel rinnovo del CCNL.

Eventi di rilievo:

Strategia abitare

Generavivo

Il progetto *Generavivo* procede con grande tenacia: la pandemia ha reso manifesta la **centralità del legame sociale** nella vita di ciascuno di noi. Così, lo sviluppo urbano ha assunto nuove logiche: **ripensare l'abitare** secondo le ritrovate esigenze relazionali - senza nulla togliere alla libertà personale e alla dimensione di intimità - è divenuto un must. *Generavivo*, in questo, **si è dimostrato lungimirante**. Se i tempi di realizzazione del progetto hanno subito un limitato slittamento a causa delle inattese limitazioni intervenute nel corso del 2020 (l'inizio dei lavori è stato posticipato all'autunno 2021 e la consegna delle case alla primavera 2023), i lockdown hanno tuttavia permesso l'emergere di esigenze imprescindibili nella nostra quotidianità, prima tra tutte quella dell'incontro con l'altro, ma anche di un contatto costante con spazi all'aria aperta. Queste sono alcune delle ragioni per le quali l'iniziativa *Generavivo* sta vivendo una fase di grande interesse e sta raccogliendo numerosi consensi: negli ultimi mesi dell'anno ha avuto inizio la fruttuosa aggregazione delle famiglie che entreranno a far parte del progetto. I risultati raggiunti sono effetto di un percorso di promozione e valorizzazione dell'iniziativa che ha visto coinvolta in più occasioni la Cooperativa sociale Namasté, ad esempio nel corso di un webinar, realizzato nel mese di giugno, che ha permesso l'approfondimento di un capillare lavoro di territorio con molteplici soggetti, tra cui l'Assessora Marcella Messina in rappresentanza dell'amministrazione comunale e don Patrizio Moioli, parroco del Villaggio degli Sposi. La capacità della cooperativa di fare rete tra le parti ha favorito l'instaurarsi di un proficuo processo di ascolto e dialogo.

Appartamento Giallo sole

L'appartamento Giallo Sole, è stato ufficialmente aperto il 18 settembre 2020. Il progetto iniziale, che prevedeva l'accoglienza di giovani in proseguo amministrativo, ha subito una sua evoluzione, trasformandosi per rispondere alle domande di inserimento di persone con disabilità, pur mantenendo i principi per i quali è nato:

- Autonomia: tutte le azioni e gli obiettivi devono essere studiati per sottrazione: meno protagonismo dell'operatore e maggior protagonismo degli ospiti, sia sui temi della quotidianità sia sui temi del progetto di vita
- Risorsa: l'ospite, l'operatore, l'equipe devono essere intesi come risorsa: per gli altri ospiti, per gli altri operatori, per il territorio
- Territorio: il servizio ed i suoi abitanti, devono essere concepiti come parte di un territorio, al quale dare (e ricevere) un valore aggiunto

Strategia educare

Scuola Papa Giovanni XXIII

A Settembre è partito l'anno scolastico alla Scuola "Papa Giovanni XXIII" di Valtesse. Dall'anno scolastico 2020/2021 la cooperativa ha preso in gestione – dopo un primo anno di collaborazione e consulenza didattica e pedagogica con le Suore Francescane – la Scuola dell'Infanzia e Primaria sita in via Ruggeri da Stabello 32, a Bergamo. Per Namasté è la possibilità di realizzazione di un modello di scuola vicino alle famiglie, al territorio e ai bisogni di conoscenza ed educazione per bambini da 3 a 11 anni.

Il modello a cui desideriamo ispirarci è quello di Scuola Aperta che risponde secondo noi alle esigenze del momento storico che stiamo attraversando: una scuola aperta al territorio, aperta alle diversità, alle relazioni, all'aria aperta, aperta alle intelligenze multiple.

Strategia lavorare

Hotel Sociale: Residenza del borgo

A dicembre 2020, si è dato avvio al progetto dell'Hotel Sociale - *Il luogo della casa, la casa del lavoro*. Si tratta di un progetto che unisce il tema dell'abitare con quello del lavorare. Sono spazi residenziali per persone fragili che hanno bisogno di essere reinserite nella società e allo stesso tempo hanno la necessità di essere aiutate e guidate nel mondo del lavoro.

All'interno della Residenza del Borgo, di via Borgo Santa Caterina 41, Bergamo, di proprietà della Fondazione Istituti Educativi, esiste una struttura ricettiva alberghiera per turisti, italiani e stranieri, in visita alla città. La cooperativa è entrata a far parte della srl che gestisce l'hotel acquisendo il 25% delle quote.

Offriamo alla persona in situazione di fragilità una risposta concreta ai propri bisogni. Ogni ospite viene accompagnato nel graduale cammino di autonomia che possa renderlo protagonista e responsabile della propria vita. Le persone accolte (8 a regime) sono coinvolte in attività lavorative all'interno della Residenza del Borgo e, auspicabilmente, nei numerosi esercizi commerciali del quartiere, con l'obiettivo di abituarci ai ritmi di lavoro, alla gestione dell'economia familiare, alla pianificazione economica, alla gestione della casa e del lavoro. Ogni ospite accresce così le proprie potenzialità, sia sul versante lavorativo che abitativo, acquisendo strumenti adeguati che permettano un inserimento o un re-inserimento nella società, in completa autonomia.

Call Center

Dal 3 Giugno la Namasté ha avviato un nuovo progetto: un call-center che fa servizio a 14 medici di medicina generale prendendo prenotazioni per i pazienti. Tale servizio, attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 12.00, è interamente svolto da tre inserimenti lavorativi con la supervisione di una coordinatrice. Le tre persone che svolgono questo lavoro sono inserite della sede amministrativa della Cooperativa Namasté

Ristorazione

Ancor prima della pandemia, nel 2020 l'area ristorazione della cooperativa ha cambiato la direzione dell'area, con l'ingresso di Michele Fiorito. Il cambio ha portato sin da subito – con un'accelerata netta anche a causa del lockdown – alla totale riorganizzazione della cucina di Treviolo. Sono state rivoluzionati mansionario, orari di lavoro, turnazione, costo di preparazione e costo di vendita.

Lato cliente, ciò che è più visibile all'esterno della nostra realtà, sono stati introdotti i pasti termosigillati (o a legume freddo), ovvero pasti monoporzione già pronti da scaldare in microonde, ideali per rispettare le normative Covid. Con la riapertura di maggio, abbiamo avviato il servizio di asporto dal nostro ONP Bistrò e la consegna a casa, azienda, ufficio di un nostro operatore. Sono state create nuove aree formative (passate da 4 nel 2019 a 9 nel 2020) e dato il via ai tirocini.

Si sono aggiunti i primi clienti aziendali come la Landi SpA e la SC impianti, mentre da novembre la sala al primo piano dell'ONP Bistrò è diventata sede del corso alberghiero extradiploma della Fondazione Maddalena di Canossa, frequentato da 25 giovani.

All'interno dell'era ristorazione ci sono 9 postazioni-lavoro per persone con fragilità

Strategia curare

Potenziamento servizio Adi

La pandemia ha messo in luce l'essenzialità del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI). Mentre la maggior parte del mondo chiudeva, compresi molti dei nostri servizi alla persona, la richiesta di cure dell'ADI esplose letteralmente. Gli operatori ADI hanno lavorato ininterrottamente per sopperire alle esponenziali richieste dei pazienti sul territorio, molti dei quali colpiti dal Covid-19. Siamo passati da 996 pazienti del 2019 a 1499 pazienti del 2020. A partire da Novembre 2020, abbiamo dato avvio ad una collaborazione con la cooperativa Serena (altro ente gestore Adi), con l'intento di costruire una rete solida e diffusa di risposte domiciliari, aumentando la capacità di risposta e di presa in cura e avviando un percorso di ottimizzazione delle offerte con auspicabili effetti sulla sostenibilità del sistema.

Namasc'è

Namas C'è è stato il servizio di ascolto e supporto psicologico, educativo e domiciliare per le persone più fragili e le famiglie, offerto nel momento di emergenza sanitaria da Namasté, in rete con le istituzioni del territorio e le altre realtà che si occupano di fragilità. Attraverso un numero telefonico a cui rispondeva personale con adeguate competenze professionali, abbiamo ascoltato fatiche e bisogni di ognuno, orientando in possibili soluzioni o servizi da attivare.

A seconda del bisogno, le nostre operatrici hanno proposto: supporto domiciliare, spesa, pulizie, supporto psicologico per i familiari e caregiver di persone con fragilità

Per tutti i lavoratori della cooperativa, sempre con la stessa modalità, è prevista:

- formazione a distanza
- supporto psicologico, in particolare per chi ha avuto dei lutti

Il servizio è stato attivo per tutta la durata dell'emergenza sanitaria fino al 30 giugno.

Modifiche all'organigramma

Nell'anno 2020 abbiamo visto numerosi cambiamenti dentro l'organigramma date, da un lato, da scelte strategiche della cooperativa, dall'altro da scelte individuali delle persone che in questo anno si sono trovate a rivalutare e ri-orientare il proprio percorso personale: umano e professionale.

Sono cambiati 9 coordinatori dei servizi su 20

Sono cambiati 3 responsabili di area;

- Area infanzia: uscita di Silvia Albano, ingresso di Michela Manenti
- Area ristorazione: uscita di Jury Nespoli, ingresso di Michele Fiorito
- Area disabilità passaggio da Antonio Bertoncello a Rita Florenti

È stata rivista la funzione di segreteria con l'inserimento del centralino telefonico e la divisione dei ruoli di segreteria a varie figure dentro la struttura.

Partecipazione soci

Il CdA ha continuato il suo processo di rilancio e rivalorizzazione della base sociale e nel 2020 sono entrati nella base sociale 7 nuovi soci: Roberta Savoldelli, Donata Salimbeni, Davide Pontoglio, Sara Malvestiti, Lara Merelli, Lorena Marcassoli, Rita Florenti.

Il lavoro per la rivitalizzazione della base sociale continuerà intenso anche nell'anno 2021

Evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428 del C.C. punto 6)

I primi mesi del 2021 hanno evidenziato la necessità di focalizzare alcuni obiettivi che hanno visto impegnato il gruppo dirigente della cooperativa:

- Ridefinizione della visione strategica e di sviluppo dell'area anziani sui nuovi bisogni emersi nel tempo di Pandemia, soprattutto legati alla domiciliarità.
- Ridefinizione e sviluppo anche orientato ad un riequilibrio economico dell'area ristorazione.
- Accompagnamento e consolidamento delle nuove figure di coordinamento e di responsabili d'area, con percorsi individuali formativi e di gruppo.
- Continuazione del lavoro di rivitalizzazione della base sociale e accompagnamento di giovani in un percorso di formazione per l'avvicinamento a ruoli di responsabilità e amministrativi della cooperativa.
- Promozione e sostegno nella crescita dei nuovi progetti nati nel 2020 (hotel sociale, scuola di Valtesse, servizi domiciliari) e verifica dei servizi più in fatica dentro la cooperativa per accompagnarli ad una ridefinizione progettuale e di senso.

Le sedi secondarie della cooperativa Namasté sono le seguenti:

- Comunità alloggio, via Padre Belotti a Cenate Sopra
- Comunità alloggio, via Papa Giovanni XXIII a San Paolo D'Argon
- Uffici amministrativi, via Cassinone a Seriate
- Centro Diurno, Consultorio, Casa Oikos e Assistenza Domiciliare Integrata, via Arioli Dolci a Treviolo
- Sede secondaria dell'ADI, in vicolo Fratelli Manenti, 4 a Tagliuno
- Comunità alloggio, in vicolo Fratelli Manenti, 4 a Tagliuno
- Ristorazione Collettiva, via Arioli Dolci a Treviolo
- ONP Bistrò, via Borgo Palazzo, 130 a Bergamo
- Dispensa Sociale Via Galimberti, 1 Bergamo
- Laboratorio ergoterapico via Stendhal, 3 Bergamo
- Scuola Infanzia e Primaria Papa Giovanni XXIII, Via P. Ruggeri da Stabello, 32 a Bergamo

Va sottolineato lo scopo mutualistico e l'oggetto sociale specificati negli articoli 3 e 4 dello statuto della cooperativa. Dove l'articolo 3 recita che la cooperativa non ha finalità di lucro; deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese e imprese sociali e organismi del terzo settore, su scala locale, nazionale ed internazionale; deve realizzare i propri scopi mutualistici, operando di preferenza in provincia di Bergamo, coinvolgendo la comunità locale; deve operare in forma mutualistica e senza fini speculativi. Mentre l'articolo 4 individua il suo oggetto sociale nell'esercizio di attività socio-assistenziali ed educative, in forma diretta e/o in appalto o convenzione con enti pubblici o privati in genere, nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. Sempre all'articolo 4 individua le attività produttive nelle quali realizzare l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate, così come previsto dall'art.1 L.381/91, lettera B.

I punti sopra indicati sono stati pienamente rispettati dalla cooperativa nel corso dell'esercizio appena concluso.

Il bilancio è stato redatto in conformità a quanto prescritto dalla legge, in forma ordinaria in quanto la Cooperativa per il secondo anno consecutivo ha superato i limiti previsti dall'articolo 2435-bis del Codice Civile; è stato redatto inoltre secondo criteri di prudenza e competenza. Tutti i costi formati al 31.12.2020 sono stati rilevati.

Nel 2020 la cooperativa Namasté è stata sottoposta alla vigilanza annuale sugli enti cooperativi ai sensi del D.Lgs 2 Agosto 2002, n. 220 per la quale è stata rilasciata l'attestazione di revisione con esito positivo in data 18 febbraio 2021

A noi non resta che sottoporre alla vostra approvazione il Bilancio di Esercizio al 31.12.2020 e la relativa nota integrativa.

Seriate, 29 maggio 2021

La Presidente del consiglio di Amministrazione: Sara Caccia

Il Consiglio di Amministrazione

Bertoncello Antonio
Pergreffi Maurizio
Salvi Alice
Madaschi Luigi
Coda Francesco
Eleonora Bonetti